



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 45/5 DEL 11.11.2014

Oggetto: Legge regionale 21 gennaio 2014, n. 7, art. 5, comma 18. Programma di spesa per la concessione di finanziamenti per la messa in sicurezza degli edifici di culto. Importo euro 1.500.000 - capitolo SC07.1256 - U.P.B. S07.10.005. Esiti avviso pubblico e approvazione graduatoria Comuni ammessi al finanziamento.

L'Assessore dei Lavori Pubblici richiama la deliberazione n. 28/16 del 17.7.2014, con la quale la Giunta regionale ha approvato un avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per la messa in sicurezza degli edifici di culto, avvalendosi dello stanziamento di euro 1.500.000 previsto dalla legge regionale 21.1.2014, n. 7, art. 5, comma 18, sul bilancio della Regione per l'anno 2014.

L'Assessore richiama, altresì, la recente legge regionale 24.10.2014, n. 19, recante l' "Assestamento alla manovra finanziaria per gli anni 2014-2016", con la quale, all'art. 1, comma 27, la suddetta autorizzazione di spesa di euro 1.500.000 è stata rimodulata nel triennio 2014-2016 secondo la seguente ripartizione: euro 150.000 per l'anno 2014 ed euro 675.000 per ciascuno degli anni 2015 e 2016, lasciando quindi invariata l'originaria dotazione finanziaria.

In considerazione delle esigenze rappresentate dai Comuni riguardo alle precarie condizioni di numerosi edifici di culto, gravemente danneggiati e talvolta totalmente inutilizzabili, e del limite rappresentato dalla scarsa entità delle risorse disponibili, nel richiamato avviso pubblico sono stati previsti criteri di selezione che riconoscessero carattere prioritario all'impossibilità, totale o parziale, di utilizzo degli edifici per l'esercizio del culto, all'importanza dell'edificio medesimo per la comunità dei fedeli, alla misura del cofinanziamento delle opere da realizzare (fissata nel valore minimo del 25% del costo dell'intervento) e, infine, alla rotazione intesa come priorità da assegnare ai Comuni che nell'ultimo quinquennio non avessero conseguito finanziamenti per la realizzazione di opere di messa in sicurezza di edifici di culto. L'Assessore ricorda, inoltre, che sulla base di quanto stabilito nell'avviso pubblico, ciascun Comune aveva la possibilità di presentare la propria richiesta per un solo intervento.

L'Assessore informa che detto avviso è stato pubblicato in data 22.7.2014 e che entro la scadenza prevista per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei Comuni, fissata per il giorno 21 agosto 2014, sono pervenute 155 istanze, per un importo complessivo di opere da realizzare di circa 21,964 milioni di euro, di cui 13,754 milioni di euro richiesti come cofinanziamento regionale (a fronte di solo 1,500 milioni di euro disponibili) e 8,210 milioni di euro quali cofinanziamenti deliberati complessivamente dai Comuni proponenti.



A seguito dell'istruttoria condotta dagli uffici competenti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici mediante applicazione dei criteri stabiliti dall'avviso pubblico, è stata redatta un'apposita graduatoria comprendente le 155 proposte pervenute. L'Assessore fa presente che il requisito del cofinanziamento minimo del 25%, da calcolarsi sulla spesa complessivamente prevista per la realizzazione dell'opera, ai sensi delle disposizioni dell'avviso pubblico, doveva essere garantito dall'ente a pena di esclusione. Si è dovuto pertanto procedere all'esclusione dalla graduatoria finale di quei comuni che hanno deliberato un cofinanziamento a carico del proprio bilancio inferiore alla quota minima fissata del 25%.

L'Assessore fa presente, inoltre, che in relazione all'applicazione dei criteri n. 1 (chiese parrocchiali = punteggio 3) e n. 2 (edifici di culto = punteggio 2), i Comuni che, come previsto dallo stesso avviso, nello schema di domanda dovevano dichiarare il proprio punteggio come dagli stessi calcolato, hanno proceduto ad un'interpretazione non univoca. Infatti, gli enti che hanno richiesto il finanziamento per una chiesa parrocchiale si sono attribuiti in alcuni casi il punteggio di 3 punti, in altri casi il punteggio di 5 punti sommando ai 3 punti previsti per la chiesa parrocchiale i 2 punti previsti per l'edificio di culto.

L'Assessore chiarisce che in caso di richiesta di finanziamento per una chiesa parrocchiale, essendo anch'essa un "edificio di culto", la corretta applicazione dei criteri n. 1 e n. 2 fa scaturire il punteggio di 5 punti, come confermato dal totale massimo complessivamente attribuibile ad ogni richiesta di finanziamento che è pari a 25 punti, che si raggiungerebbe solo in concomitanza con il massimo punteggio ottenibile per ognuno dei 6 criteri ($3 + 2 + 10 + 0 + 5 + 5 = 25$).

Si è reso necessario pertanto, ai fini del rispetto del principio di parità di trattamento, una rideterminazione del relativo punteggio, attribuendo a tutte le richieste di finanziamento per chiese parrocchiali anche il punteggio previsto per gli edifici di culto, per un totale di 5 punti ($3 + 2$).

In relazione agli altri criteri indicati nell'avviso pubblico, l'Assessore riferisce che i propri uffici hanno eseguito delle verifiche sulle dichiarazioni presentate dagli enti e che, laddove si è ritenuto necessario, per carenza documentale o per il mancato rispetto del criterio della "rotazione" (in quanto l'ente è risultato già beneficiario di un finanziamento per la messa in sicurezza di edifici di culto negli ultimi 5 anni), si è provveduto ad apportare rettifiche ai punteggi riportati dai Comuni nella propria domanda. I Comuni che accederanno al finanziamento saranno comunque sottoposti ad ulteriori verifiche da parte dei funzionari dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, in particolare per quanto concerne la totale o parziale inagibilità degli edifici di culto per i quali è stato richiesto il contributo regionale.

Premesso quanto sopra, l'Assessore illustra alla Giunta regionale la graduatoria finale dei Comuni ammessi al finanziamento per un totale di 16 opere da eseguire pari a complessivi euro



2.504.190,38, di cui euro 1.429.310,43 a carico del bilancio regionale (capitolo SC07.1256 - UPB S07.10.005) ed euro 1.074.879,95 a carico dei Comuni quale cofinanziamento a valere sui propri bilanci. La restante somma di euro 70.689,57 che residua sul bilancio regionale non sarà assegnata in quanto troppo esigua per soddisfare le esigenze dei 4 Comuni che seguono in graduatoria e che hanno totalizzato un punteggio ex-equo e, a termini dell'art. 6, comma 24, della legge regionale 7.8.2007, n. 5 - che prevede la possibilità di utilizzare quota parte delle risorse finanziarie, da determinarsi in sede di predisposizione del singolo programma di spesa - tale somma residua potrà essere destinata all'attivazione di specifica procedura di monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi finanziati.

L'Assessore propone quindi all'approvazione della Giunta regionale la graduatoria finale (Allegato 1) comprendente tutti i Comuni che hanno partecipato alla procedura di selezione per l'accesso al finanziamento regionale finalizzato alla realizzazione della messa in sicurezza degli edifici di culto, nonché il relativo programma di spesa (Allegato 2) con individuazione dei Comuni che sono risultati meritevoli del finanziamento e per i quali si procederà all'affidamento della realizzazione delle opere attraverso l'istituto della "delega" ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 7.8.2007, n. 5.

L'Assessore propone, inoltre, che la graduatoria comprendente i Comuni che non hanno avuto accesso al finanziamento regionale (Allegato 3) resti in vigore per un ulteriore anno, a decorrere dalla data di scadenza fissata dall'avviso pubblico, al fine di consentire la realizzazione delle previste opere di messa in sicurezza degli edifici di culto, altrettanto urgenti, che potranno trovare copertura finanziaria nelle future iniziative che la Regione intenderà intraprendere per risolvere le esigenze manifestate dagli enti.

L'Assessore propone, infine, di destinare la somma residua di euro 70.689,57 per le finalità di cui alla citata legge regionale n. 5/2007, art. 6, comma 24, inerente all'attivazione, da parte della competente Direzione generale, di specifiche attività di monitoraggio e controllo degli interventi finanziati, anche avvalendosi di selezioni già perfezionate dall'Amministrazione regionale.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, visto il parere di concerto dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio

DELIBERA

- di approvare la graduatoria finale (Allegato 1) comprendente tutti i Comuni che hanno partecipato alla procedura di selezione per l'accesso al finanziamento regionale finalizzato alla realizzazione della messa in sicurezza degli edifici di culto di cui all'avviso pubblico del 22.7.2014;



- di approvare il programma di spesa di cui all'allegata tabella (Allegato 2), per l'ammontare complessivo di finanziamento a carico della Regione di euro 1.429.310,43, alla cui realizzazione si procederà attraverso l'istituto della delega a favore degli enti attuatori indicati nel medesimo programma secondo l'allegata tabella; alla relativa spesa si farà fronte con lo stanziamento di euro 1.500.000 allocato sul capitolo SC07.1256 - U.P.B. S07.10.005 del bilancio regionale, triennio 2014-2016;
- di conferire alla graduatoria complessiva comprendente i Comuni che non hanno avuto accesso al finanziamento regionale, allegata alla presente deliberazione (Allegato 3), validità di un anno a decorrere dalla data di scadenza indicata nell'avviso pubblico del 22.7.2014;
- di destinare la residua somma di euro 70.689,57 per le finalità di cui alla legge regionale 7.8.2007, n. 5, art. 6, comma 24, inerente all'attivazione, da parte della competente Direzione generale, di specifiche attività di monitoraggio e controllo degli interventi finanziati, anche avvalendosi di selezioni già perfezionate dall'Amministrazione regionale.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci